

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 – 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
<p align="center">UNIONE EUROPEA</p>	<p align="center">CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it Sito Web: www.icvallelonga.gov.it</p>	<p align="center">REGIONE CALABRIA</p>



COMITATO DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTE

Anno Scolastico 2016/2017

La legge 107/2015 ha istituito un apposito fondo da ripartire alle scuole per valorizzare la professione docente, attraverso l'assegnazione di una somma in denaro, definito bonus di merito. Condizione minima per l'accesso al **bonus** è possesso degli standard professionali richiesti ai docenti dall'art. 4 del D.M.850/2015, nonché assenza di rilievi e/o contestazioni disciplinari.

Assegnazione del merito

•C. 127 - **Il Dirigente scolastico**, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art. 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, **ASSEGNA ANNUALMENTE AL PERSONALE DOCENTE UNA SOMMA DEL FONDO** di cui al comma 126 sulla base di **MOTIVATA VALUTAZIONE**.

•C. 128 - La somma di cui al c. 127, definita "**bonus**", è destinata a valorizzare il merito del personale docente di **RUOLO** delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e **ha natura di retribuzione accessoria**, sulla base di alcune aree fondamentali.

Le principali aree da indagare, dettagliate nella legge in modo imprescindibile, sono:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Ovvero

- Area didattica;
- Area collegiale-organizzativa;
- Area personale.

La *ratio* sottesa alla legge 107/2015 presuppone l'allestimento di un impianto di valutazione interno che sia condiviso, trasparente e oggettivo al fine di garantire una prestazione didattica efficace per innalzare i livelli di istruzione e di competenza in uscita dei nostri studenti dell'istituto comprensivo per contrastare le diseguaglianze, prevenire e recuperare la dispersione, per garantire a tutti il successo formativo in linea con il proprio progetto di vita.

Dunque l'obiettivo è quello di elaborare un modello interno di valutazione, partendo da indicatori condivisi finalizzati alla valorizzazione del merito.

REQUISITI DI ACCESSO AL BONUS

Per avere accesso alla procedura di eventuale attribuzione del bonus, **assegnato a min. il 10% e max 30% di docenti** secondo i criteri di cui ai successivi punti, e quindi rientrare fra i potenziali beneficiari è necessario:

- 1) Essere docente con posizione giuridica di cui all'art. 1, comma 128, della L. 107/2015;
- 2) Presentare istanza di partecipazione alla procedura valutativa corredata da:
 - 2.1) Scheda per la valorizzazione del merito e rilevazione competenze possedute (Allegato 1);
 - 2.2) Riepilogo assenze (Allegato 2).
- 3) Non aver superato nell' a.s. in corso il 20% di ore di assenza rispetto al totale del monte ore annuale individuale di lezione;
- 4) Non aver superato nell'a.s. in corso il 25% di assenze nelle attività collegiali programmate (collegi docenti, consigli di classe, incontri scuola-famiglia, riunioni di dipartimento e dei gruppi di lavoro);
- 5) Non aver avuto sanzioni disciplinari negli ultimi due anni.

N.B. :

- Sono escluse dal computo le assenze per la partecipazione a incontri/convegni/corsi di formazione, ecc. ai quali il/la docente ha partecipato per incarico della scuola, motivi di servizio o per cui era riconosciuto l'esonero ministeriale dal servizio.
- Per le ore di lezione si prende in considerazione il periodo che va dal giorno di inizio al giorno conclusivo delle attività didattiche annualmente definiti dal calendario scolastico regionale e nazionale. Per le attività collegiali il periodo di riferimento è dall' 1/9 al 30/06
- Il/la docente può presentare domanda anche qualora sia stato destinatario di sanzione disciplinare purché, entro il 30/06 dell'anno di riferimento, dimostri di aver prodotto ricorso avverso la sanzione, salvo diritto di rivalsa in caso di rigetto dello stesso. Nel caso di procedimenti disciplinari ancora pendenti il/la docente può presentare istanza, in attesa della definizione del procedimento, salvo il diritto di rivalsa in caso di sanzione diventata definitiva.
- Il dirigente scolastico, in difetto di istanze, si riserva di assegnare comunque il bonus ad almeno il 10% dei docenti.
- La mancanza di uno o più requisiti tra quelli indicati ai punti 1), 2), 3), 4), 5) è motivo di esclusione dalla procedura valutativa.

MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, e di ogni altra ulteriore personale valutazione del Dirigente Scolastico che scaturisca da azioni poste in essere per il miglioramento dell'Offerta Formativa e dell'organizzazione dell'istituto scolastico, è effettuata dal Dirigente scolastico motivandone l'attribuzione che scaturisce dalla compilazione delle tabelle riportate, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario. Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Rubrica per l'osservazione e la valutazione da utilizzare per tutte le aree:

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Il docente svolge il ruolo professionale con diligenza, servendosi, all'occorrenza, dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e dei superiori. Partecipa alla collegialità e agli impegni dell'organizzazione e mette in atto quanto concordato, secondo i calendari e le modalità previsti dagli obblighi di servizio.	Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alla collegialità con assiduità, contribuendo con opinioni e pareri. Ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti dell'area considerata.	Nella pratica professionale del docente la maggior parte degli aspetti dell'area considerata sono agiti con regolarità e con buone evidenze. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e organizzative, quando necessario e quando gli vengono proposte, partecipando attivamente e portando contributi documentati all'organizzazione. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.	Nella pratica professionale del docente tutti gli aspetti dell'area considerata vengono agiti con regolarità e in modo evidente. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento all'organizzazione, ben documentati e condivisi nella comunità professionale. Intrattiene positive relazioni con alunni e famiglie e costituisce punto di riferimento nella comunità professionale.

Il bonus verrà assegnato ai docenti che ottengano il livello 4 in almeno un'area e il livello 3 nelle altre due. (Si considerano le due aree con il punteggio più alto). Qualora il numero dei docenti che soddisfano questa condizione oltrepassi la soglia del 30% si farà ricorso al livello ottenuto

nella terza area. Nel caso in cui la soglia del 30% dovesse essere ancora oltrepassata saranno tenute in considerazione i titoli e le competenze professionali dichiarate.

NOTE: Le attività didattiche da dichiarare devono essere esclusivamente riferite all'A.S. in corso.

Si fa eccezione per le attività di cui ai punti A1.1, A1.2, B2.1, B2.2, C2.1 per le quali, oltre all'anno in corso, si può fare riferimento anche ai due AA.SS. precedenti.

Nella sezione " evidenza documentali " il/la docente deve inserire obbligatoriamente il riferimento agli atti attraverso i quali è possibile verificare quanto dichiarato, pena esclusione. **Si ricorda che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili, in quanto sottoposte a controllo.**

VALIDITÀ DEI CRITERI

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2016-17. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno anno del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi effettuata annualmente dal Comitato di valutazione.

Fanno parte integrante del documento:

- Istanza per acquisire lo status di docente partecipante;
- Scheda per la valorizzazione del merito e rilevazione competenze possedute (Allegato 1);
- Riepilogo assenze (Allegato 2).

Si precisa che i docenti sono obbligati, per poter essere ammessi alla procedura di valorizzazione del merito, a presentare la propria istanza e i modelli forniti dall'istituzione scolastica. Nulla potrà essere imputato alla scuola, nel caso di esclusione dalla procedura e/o di mancata attribuzione del bonus, per istanze presentate oltre il termine stabilito con circolare del Dirigente Scolastico o compilate utilizzando modulistica diversa da quella fornita dalla scuola medesimo o, ancora, redatte dal/dalla docente in forma incompleta, parziale, lacunosa in una o più parti della modulistica sopra richiamata.

f.to i componenti del comitato di Valutazione

Il Presidente del Comitato di Valutazione
Il Dirigente Scolastico
firma digitale